

I progetti europei del 2016: il ruolo delle Camere di Commercio Italiane all'Estero

Conferenza stampa

Bruxelles, 2 dicembre 2015, ore 15.00

Parlamento europeo, sala ASP 5G 305

Presentazione e moderazione

- Fabio Morvilli, Presidente della Camera di Commercio Belgo-Italiana

Saluti istituzionali

- On. Caterina Chinnici (S&D)
- On. Salvatore Cicu (PPE)
- On. Andrea Cozzolino (S&D)
- On Marco Zanni (EFD)

Il ruolo delle CCIE nell'europrogettazione

- Matteo Lazzarini, rappresentante dei Segretari generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero
- Gaetano Fausto Esposito, Segretario generale di Assocamerestero
- Marco Montecchi, Rappresentante "Area Europa" delle Camere di Commercio Italiane all'Estero

I progetti europei del 2016 delle CCIE

- Marta Bronzo, CCIE Bruxelles
- Mirco Iadarola, CCIE Lione
- Rosa Cusmano, CCIE Sofia
- Marco Della Puppa, CCIE Salonicco
- Antonella Donadio, CCIE Marsiglia

Negli ultimi due anni le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) hanno contribuito alla crescita del Sistema Italia a livello internazionale partecipando a trenta progetti europei e coinvolgendo oltre 150 imprese nei settori più diversi.

I dati della Commissione europea confermano che l'Italia è ai primi posti per numero di enti e imprese che beneficiano di finanziamenti europei a gestione diretta. Spesso a fare da capofila dei partenariati internazionali sono proprio i nostri enti camerali all'estero che, nel settore dell'europrogettazione, hanno raggiunto livelli di eccellenza.

Nel 2016 le CCIE parteciperanno a progetti europei nell'ambito dei programmi Cosme, Erasmus+, Adrion, Balkan-Mediterranean, Life, Europa per i cittadini, IEVP CT Med e Danube Transnational Programme, coinvolgendo nei loro partenariati enti e imprese italiane.

Durante la conferenza stampa le CCIE presenteranno i progetti europei che svilupperanno il prossimo anno e il profilo dei partner ricercati.

Per partecipare alla conferenza stampa:

- Per chi ha l'accredito al Parlamento europeo: inviare un'email a press@ccitabel.com, segnalando la propria presenza indicando nome e cognome.
- Per chi non ha l'accredito al Parlamento europeo: entro il 24 novembre compilare il modulo on-line ([clicca qui](#)) con i dati obbligatori per poter esser accreditati.